

CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 30 SETTEMBRE 2019 alle ore 09:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN DOMENICO TOMEI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 11 membri su 13, assenti n. 2. In particolare risultano:

BRAGLIA FABIO	Presente	PLATIS ANTONIO	Presente
COSTI MARIA	Presente	REBECCHI MAURIZIA	Presente
LUGLI STEFANO	Assente	RUBBIANI MARCO	Presente
MAGNANI SIMONA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Assente	TOMEI GIAN DOMENICO	Presente
NANNETTI FEDERICA	Presente	ZANIBONI MONJA	Presente
PARADISI MASSIMO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 60

CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER GLI STUDI PRELIMINARI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLE FASI PROGETTUALI ED APPROVATIVE DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 486 R DI MONTEFIORINO LOTTI 1 E 2.

Oggetto:

CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER GLI STUDI PRELIMINARI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLE FASI PROGETTUALI ED APPROVATIVE DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 486 R DI MONTEFIORINO LOTTI 1 E 2.

Per quanto riguarda la rete stradale, il PRIT 2025, adottato con Delibera Assembleare della Regione Emilia-Romagna n° 214 del 10/07/2019, conferma l'impianto infrastrutturale delineato dal PRIT98, mantenendo l'attuale sistema a rete articolato su due livelli:

- la Grande Rete nazionale – regionale costituita dalle autostrade e dalle arterie principali con funzioni di servizio per la mobilità, regionale e non, di ampio raggio;
- la Rete di Base con funzioni di accessibilità capillare al territorio e di servizio dei percorsi di medio - breve raggio. La Rete di Base ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete, le strade precedentemente statali e trasferite alle Province, nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98.

La ex SS 486, ora strada provinciale 486 R “di Montefiorino” (SP 486 R), in seguito al decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2001 è stata trasferita dallo Stato al demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia per le tratte territorialmente di competenza. Nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la ex SS 324 (ora SP324 “del Passo delle Radici”), essa fa parte della Rete di Base e, dunque, in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale.

Per salvaguardare e migliorare l'importante ruolo di accessibilità del territorio regionale rivestito dalla Rete di Base, il PRIT 2025 prevede che gli interventi di riqualificazione e potenziamento su tale rete rispettino i seguenti obiettivi:

- assicurare il corretto livello di funzionalità dell'infrastruttura esistente, attraverso l'adozione di corrette forme di gestione e di adeguati standard di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- migliorare il livello di servizio della domanda esistente, nel rispetto delle diverse caratteristiche, esigenze e peculiarità di tutte le componenti di traffico presenti (mobilità motorizzata individuale, trasporto pubblico, mobilità non motorizzata);
- aumentare il livello di sicurezza attraverso principi di moderazione del traffico (urbano ed extra-urbano), di innovazione tecnologica, adeguamento geometrico e razionalizzazione dei flussi;
- migliorare l'inserimento ambientale e la compatibilità urbanistica delle infrastrutture esistenti e di nuova costruzione, in rapporto ai livelli di sensibilità del contesto attraversato;

I Comuni dell'Appennino Modenese di Frassinoro, Montefiorino e Palagano, che formano il sub ambito montano “Valli Dolo e Dragone” appartenente all'Unione del Distretto Ceramico, hanno in più occasioni evidenziato una grave criticità connessa alla debolezza e non sufficiente adeguatezza dei collegamenti viari del proprio territorio. In particolare, la SP 486 R è stata in passato oggetto di ammodernamento nel territorio della provincia di Reggio Emilia e non presenta particolari criticità dall'innesto con la Pedemontana (SP 467 R) fino alla località Ponte Secchia, mentre nel tratto più a monte, che consente di raggiungere Palagano, Montefiorino e Frassinoro, a partire dalla località Cerredolo di Toano, ha dimensioni ridotte, con tratti privi della segnaletica orizzontale di mezzzeria e con caratteristiche non più

corrispondenti alle necessità del traffico odierno e tali, peraltro, da non rendere possibile l'affiancamento in sicurezza di due mezzi pesanti procedenti in opposta direzione di marcia.

In considerazione di quanto sopra, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia, queste ultime in qualità di Enti gestori dell'arteria nei territori di rispettiva competenza, concordano sull'opportunità di effettuare gli studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, relative all'intervento di ammodernamento della SP 486 R di Montefiorino suddiviso in due lotti per complessivi € 229.000,00: il primo costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia, per un valore complessivo di € 153.000,00 il secondo costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena, per un valore complessivo di € 76.000,00.

Nel lotto di competenza della Provincia di Modena si rende necessario effettuare:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
- redazione della relazione geologica;
- rilievo topografico,

Stante il rango dell'infrastruttura, la Regione Emilia-Romagna ha manifestato la disponibilità a concorrere alle attività di progettazione dell'opera per l'importo di € 223.000,00, mentre le Province di Modena e Reggio Emilia hanno manifestato la disponibilità ad assumere il compito di Soggetto Attuatore per la redazione degli studi sopra indicati, relativi ai tratti della SP 486 R di rispettiva competenza.

La restante quota di € 6.000 (3.000,00 € a carico della Provincia di Reggio Emilia ed € 3.000,00 a carico della Provincia di Modena) ha carattere virtuale ed attiene al solo valore dell'attività interna di coordinamento, non essendo in carico al bilancio provinciale alcun esborso effettivo riferito alle attività di cui alla sopracitata convenzione.

La Regione Emilia-Romagna, inoltre, intende impegnarsi a prevedere, nelle prossime annualità di bilancio, risorse congrue per proseguire nelle attività progettuali ed in particolare per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016, sulla base del quale potranno essere definite le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento e, conseguentemente, l'eventuale possibilità di procedere per stralci attuativi funzionali;

Al fine dunque di dare concreta attuazione agli studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali riguardanti il tratto di SP486 in oggetto, si rende necessario regolamentare i mutui rapporti giuridici, economici e tecnici fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena e Provincia di Reggio Emilia, con la stipula di una formale convenzione.

Poichè per la realizzazione degli obiettivi comuni e per il coordinamento delle singole attività, l'art. 30 del D.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali possano stipulare tra loro apposite convenzioni, per avviare la fase attuativa degli studi in oggetto è stata predisposta l'allegata bozza di convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena e Provincia di Reggio Emilia.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato e il Responsabile del Servizio Finanziario hanno espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Il Presidente concede la parola al Direttore dell'Area Lavori Pubblici, Ing Alessandro Manni, che illustra il presente atto.

Il Consigliere Braglia ringrazia l'Amministrazione Provinciale.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la presente delibera che viene approvata all'unanimità come segue:

PRESENTI	n.	11
FAVOREVOLI	n.	11

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare in ogni sua parte l'allegata bozza di convenzione, da stipularsi fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Modena e Provincia di Reggio Emilia per la realizzazione degli studi preliminari propedeutici all'avvio delle fasi progettuali ed approvative dell'intervento di ammodernamento della SP 486 R di Montefiorino Lotti 1 e 2;
- 2) di autorizzare l'ing. Alessandro Manni, in qualità di Direttore dell'Area Lavori Pubblici e ai sensi del D.Lgs. 267/2000, alla stipula della presente convenzione, dando atto che lo stesso potrà apportare eventuali modificazioni o rettifiche che si rendessero necessarie, salva la natura e la sostanza dell'atto;
- 3) di dare atto che la prevista spesa di € 3.000,00 a carico della Provincia di Modena ha carattere virtuale ed attiene al solo valore dell'attività interna di coordinamento;
- 4) di provvedere con successivo atto alla necessaria variazione di bilancio previa adozione della presente convenzione da parte della Regione Emilia Romagna.

Della suesposta delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN DOMENICO TOMEI

Il Vice Segretario Generale
FABIO LEONELLI

BOZZA DI CONVENZIONE

Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Modena e la Provincia di Reggio Emilia per gli studi preliminari propedeutici all'avvio delle fasi progettuali ed approvative dell'intervento di ammodernamento della SP 486 R di Montefiorino Lotti 1 e 2.

PREMESSO:

che il PRIT 2025, adottato con Delibera Assembleare n. 214 del 10/07/2019, per quanto riguarda la rete stradale conferma l'impianto infrastrutturale delineato dal PRIT98, mantenendo l'attuale sistema a rete articolato su due livelli:

- la Grande Rete nazionale – regionale costituita dalle autostrade e dalle arterie principali con funzioni di servizio per la mobilità, regionale e non, di ampio raggio;
- la Rete di Base con funzioni di accessibilità capillare al territorio e di servizio dei percorsi di medio - breve raggio. La Rete di Base ricomprende tutte le strade statali, ad esclusione di quelle facenti parte della Grande Rete, le strade precedentemente statali e trasferite alle Province, nonché le provinciali già inserite nella Rete di Base del PRIT98;

che la ex SS 486, ora strada provinciale 486 R “di Montefiorino” (SP 486 R), in seguito al decreto legislativo n. 112 del 1998, dal 2001 è stata trasferita dallo Stato al demanio della Provincia di Modena e della Provincia di Reggio Emilia per le tratte territorialmente di competenza;

che la SP 486 R, nel tratto Sassuolo-Montefiorino-innesto con la ex SS 324, fa parte della Rete di Base e, dunque, in considerazione delle sue caratteristiche funzionali, riveste carattere di interesse regionale;

che il PRIT 2025, per salvaguardare e migliorare l'importante ruolo di accessibilità del territorio regionale rivestito dalla Rete di Base, prevede che gli interventi di riqualificazione e potenziamento su tale rete rispettino i seguenti obiettivi:

- assicurare il corretto livello di funzionalità dell'infrastruttura esistente, attraverso l'adozione di corrette forme di gestione e di adeguati standard di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- migliorare il livello di servizio della domanda esistente, nel rispetto delle diverse caratteristiche, esigenze e peculiarità di tutte le componenti di traffico presenti (mobilità motorizzata individuale, trasporto pubblico, mobilità non motorizzata);
- aumentare il livello di sicurezza attraverso principi di moderazione del traffico (urbano ed extra-urbano), di innovazione tecnologica, adeguamento geometrico e razionalizzazione dei flussi;
- migliorare l'inserimento ambientale e la compatibilità urbanistica delle infrastrutture esistenti e di nuova costruzione, in rapporto ai livelli di sensibilità del contesto attraversato;

CONSIDERATO:

- che i Comuni dell'Appennino Modenese di Frassinoro, Montefiorino e Palagano, che formano il sub ambito montano “Valli Dolo e Dragone” appartenente all'Unione del Distretto Ceramico, hanno in più occasioni evidenziato una grave criticità connessa alla debolezza e non sufficiente adeguatezza dei collegamenti viari del proprio territorio;
- che la SP 486 R è stata oggetto di ammodernamento nel territorio della provincia di Reggio Emilia e non presenta particolari criticità dall'innesto con la Pedemontana (SP 467 R) fino alla località Ponte Secchia, mentre nel tratto più a monte, che consente di raggiungere Palagano, Montefiorino e Frassinoro, a partire dalla località Cerredolo di Toano, ha dimensioni ridotte,

con tratti privi della segnaletica orizzontale di mezzzeria, caratteristiche non più corrispondenti alle necessità del traffico odierno, non rendendo possibile, fra l'altro, l'affiancamento in sicurezza di due mezzi pesanti procedenti in opposta direzione di marcia;

- che, in considerazione di quanto sopra, la Regione Emilia-Romagna e le Province di Modena e Reggio Emilia, queste ultime in qualità di Enti gestori dell'arteria nei territori di rispettiva competenza, concordano sull'opportunità di effettuare gli studi preliminari propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, relative all'intervento di ammodernamento della SP 486 R di Montefiorino suddiviso nei seguenti lotti:

Lotto 1 costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia:

- indagini geologiche e geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
- redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
- relazione paesaggistica ed archeologica preliminare;
- rilievo topografico;
- analisi e verifica tecnica della condizioni di conservazione del ponte sul Torrente Dolo in località Ponte Dolo, compreso la determinazione della capacità portante e la verifica della vulnerabilità sismica;
- supporto al RUP: supervisione e coordinamento delle attività preordinate alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica.

Lotto 2 costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
- redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
- rilievo topografico;
- che la Regione Emilia-Romagna ha pertanto manifestato la disponibilità a concorrere alle attività di progettazione dell'opera per l'importo di € 223.000,00, mentre le Province di Modena e Reggio Emilia hanno manifestato la disponibilità ad assumere il compito di Soggetto Attuatore per la redazione degli studi sopra indicati, relativi ai tratti della SP 486 R di rispettiva competenza;
- che la Regione Emilia-Romagna, inoltre, intende impegnarsi a prevedere, nelle prossime annualità di bilancio, risorse congrue per proseguire nelle attività progettuali ed in particolare per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016, sulla base del quale potranno essere definite le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento e, conseguentemente, l'eventuale possibilità di procedere per stralci attuativi funzionali;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

FRA

la Regione Emilia-Romagna, in seguito per brevità indicata come "Regione", per la quale interviene nel presente Atto l'ing. Paolo Ferrecchi nato a Borgo Val di Taro (PR) il 06/04/1964 nella sua qualità di Direttore Generale della Direzione Cura del Territorio e dell'Ambiente

E

la Provincia di Modena, per la quale interviene nel presente Atto l'ing. Alessandro Manni, nato a Modena il 01.11.1958, nella sua qualità di Direttore dell'Area Lavori Pubblici.

E

la Provincia di Reggio Emilia, per la quale interviene nel presente Atto l'Ing. Valerio Bussei nato a Reggio Emilia il 04.07.1962 nella sua qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile, Patrimonio ed Edilizia

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - CONFERMA PREMESSE

Le su esposte premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Il presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 167 comma 5 della LR. 3/1999 e ss.mm.ii., regola i rapporti tra Regione, Provincia di Modena e Provincia di Reggio Emilia, per quanto riguarda la predisposizione degli studi preliminari, propedeutici all'avvio delle successive fasi progettuali, dell'intervento di ammodernamento della SP 486 R di Montefiorino suddiviso nei seguenti lotti:

- Lotto 1 costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Reggio Emilia fra il km 43+720 (loc. Cerredolo) e il km 47+360 (loc. Ponte Dolo - compreso tutto il manufatto di attraversamento del T. Dolo);
- Lotto 2 costituito dal tratto ricadente nel territorio della Provincia di Modena fra il km. 47+360 (loc. Ponte Dolo) e il km 49+215 (intersezione con la SC Caldana - Grovaieda),

il cui tracciato è riportato nella planimetria allegata e parte integrante della presente convenzione (Allegato 1). Tali studi sono riconducibili a:

Lotto 1 in Provincia di Reggio Emilia:

- indagini geologiche e geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
- redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
- relazione paesaggistica ed archeologica preliminare;
- rilievo topografico;
- analisi e verifica tecnica della condizioni di conservazione del ponte sul Torrente Dolo in località Ponte Dolo, compreso la determinazione della capacità portante e la verifica della vulnerabilità sismica;
- supporto al RUP: supervisione e coordinamento delle attività preordinate alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica.
- Attività di coordinamento interno (vedi art. 4);

Lotto 2 in Provincia di Modena:

- indagini geologiche, geotecniche e sismiche, comprensive di prove di laboratorio;
- redazione della relazione geologica propedeutica al progetto di fattibilità tecnica ed economica (ovvero progetto preliminare ai sensi del D.Lgs. 163/2006, nelle more dell'entrata in vigore dell'art. 216 comma 27-octies del D.Lgs. 50/2016);
- rilievo topografico;
- Attività di coordinamento interno (vedi art. 4);

Il costo previsto di tali studi ammonta a:

- € 153.000,00 per il Lotto 1;
- € 76.000,00 per il Lotto 2,

per un totale di € 229.000,00.

ART. 3 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La durata della presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e si concluderà il 31 dicembre 2019 e potrà essere prorogata a fronte di motivate esigenze presentate da una delle Parti.

ART. 4 – IMPEGNI DELLE PROVINCE

Con la sottoscrizione del presente atto, le Province di Modena e Reggio Emilia, ciascuna per il tratto della SP 486 R di rispettiva competenza, si impegnano ad assumere il ruolo di Soggetto Attuatore per la redazione degli studi preliminari di cui all'articolo 2 che precede, partecipando alla spesa con personale interno che svolgerà attività per un valore equivalente a € 3.000 per la Provincia di Reggio Emilia ed € 3.000 per la Provincia di Modena.

Per la realizzazione delle attività previste nel presente atto è consentito di avvalersi, nel rispetto della normativa vigente, di collaborazioni esterne/affidamento di servizi di ingegneria ed architettura.

ART 5 - IMPEGNI DELLA REGIONE

La Regione si impegna a concorrere alle attività di progettazione di cui all'art. 2, partecipando alla spesa per l'importo massimo di € 223.000,00 di cui € 150.000,00 per la Provincia di Reggio Emilia e € 73.000,00 per la Provincia di Modena e ad erogare a ciascuna delle Province tali somme in un'unica soluzione, al termine delle attività secondo il cronoprogramma di cui al successivo art. 6, dietro presentazione da parte delle stesse province del rendiconto analitico delle spese complessivamente sostenute.

Qualora, a conclusione dell'attività progettuale, le spese sostenute dovessero risultare inferiori al costo complessivo previsto per gli studi di cui all'art. 2, la Regione, in fase di liquidazione del saldo, provvederà a ridurre proporzionalmente la propria quota.

La Regione, inoltre, si impegna a verificare la possibilità di reperire nelle prossime annualità di bilancio, risorse congrue per proseguire nelle attività progettuali ed in particolare per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ai sensi del D. Lgs. 50/2016, sulla base del quale potranno essere definite le risorse necessarie all'attuazione dell'intervento e, conseguentemente, l'eventuale possibilità di procedere per stralci attuativi funzionali.

ART. 6 – CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA'

Con la presente convenzione le Province di Modena e Reggio Emilia assumono l'impegno di Soggetto Attuatore per assicurare le attività progettuali di cui all'oggetto, come segue:

- con riferimento al Lotto 1 (tratto in Provincia di Reggio Emilia), realizzazione delle attività previste all'art.2, nessuna esclusa, con consegna di tutti gli elaborati progettuali alla Regione, entro il 31 dicembre 2019, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga per motivate ragioni tecnico-amministrative;
- con riferimento al Lotto 2 (tratto in Provincia di Modena), realizzazione delle attività previste all'art. 2, nessuna esclusa, con consegna di tutti gli elaborati progettuali alla Regione, entro il 31 dicembre 2019, fatta salva la possibilità di richiedere una proroga per motivate ragioni tecnico-amministrative.

ART. 7- PROPRIETA' INTELLETTUALE E INDUSTRIALE

Tutti i risultati parziali e finali derivanti dal presente accordo saranno di proprietà delle parti sottoscrittrici.

ART. 8 - REGISTRAZIONE

La presente convenzione, sottoscritta con modalità elettronica mediante apposizione di firme digitali, è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'Art.5, comma 2, del D.P.R.26/04/1986, n.131, con onere a carico della Parte che vi ricorre.

ART. 9 - CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero sorgere per l'interpretazione, esecuzione e risoluzione di tale convenzione saranno devoluti alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Ai fini della presente convenzione, la Regione e la Città metropolitana dichiarano il proprio domicilio presso le loro sedi.

Ai sensi della normativa vigente in materia di privacy (art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 GDPR), le parti si danno reciprocamente atto che i dati relativi a ciascuna verranno utilizzati in conformità alla normativa vigente e si autorizzano reciprocamente al trattamento degli stessi.

Letto e digitalmente sottoscritto da:

Per la Provincia di Modena: ing. Alessandro Manni_____

Per la Provincia di Reggio Emilia: ing. Valerio Bussei_____

Per la Regione Emilia-Romagna: ing. Paolo Ferrecchi_____



Provincia
di Modena

Verbale n. 60 del 30/09/2019

Oggetto: CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER GLI STUDI PRELIMINARI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLE FASI PROGETTUALI ED APPROVATIVE DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 486 R DI MONTEFIORINO LOTTI 1 E 2.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 60 del 30/09/2019 è pubblicata all'Albo Pretorio di questa Provincia, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 02/10/2019

L'incaricato alla pubblicazione
VACCARI NICOLETTA

Originale firmato digitalmente



Provincia
di Modena

Verbale n. 60 del 30/09/2019

Oggetto: CONVENZIONE FRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, LA PROVINCIA DI MODENA E LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA PER GLI STUDI PRELIMINARI PROPEDEUTICI ALL'AVVIO DELLE FASI PROGETTUALI ED APPROVATIVE DELL'INTERVENTO DI AMMODERNAMENTO DELLA SP 486 R DI MONTEFIORINO LOTTI 1 E 2.

Pagina 1 di 1

CONSIGLIO PROVINCIALE

La delibera di Consiglio n. 60 del 30/09/2019 è divenuta esecutiva in data 12/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
DI MATTEO MARIA

Originale firmato digitalmente